



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 24/03/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDENERGIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 12/02/2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDENERGIA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<ul style="list-style-type: none"> • Spese di adesione 	€ 15, di cui € 3 a carico del lavoratore e € 12 a carico dell'azienda, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
<ul style="list-style-type: none"> • Spese di adesione per il familiare fiscalmente a carico 	€ 15, prelevati dal primo versamento
<ul style="list-style-type: none"> • Spese da sostenere durante la fase di accumulo: 	
<ul style="list-style-type: none"> – Direttamente a carico dell'aderente 	€ 6 annui (max), prelevati sui versamenti mensili effettuati al Fondo tramite il datore di lavoro, nella misura di € 0,50 al mese (per le contribuzioni superiori ad € 10)
<ul style="list-style-type: none"> – Indirettamente a carico dell'aderente (contabilizzate mensilmente nel comparto di investimento scelto): ✓ <i>Garantito</i> ✓ <i>Bilanciato</i> ✓ <i>Dinamico</i> 	<p>0,53% del patrimonio su base annua</p> <p>0,21% del patrimonio su base annua</p> <p>0,22% del patrimonio su base annua</p>
<p>Per i mandati dei comparti Bilanciato e Dinamico sono previste commissioni di incentivo, calcolate mensilmente e liquidate al termine del mandato, tenuto conto dei risultati cumulati, nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i gestori Amundi, Candriam e Pimco del comparto Bilanciato e Azimut del comparto Dinamico, pari al 15%, in ragione della differenza fra il risultato della gestione ed il risultato del benchmark e non può superare lo 0,30% del patrimonio affidato in gestione. • per il gestore degli investimenti alternativi (private equity), pari all'8%, in ragione del CASH MULTIPLE, cioè del rapporto tra il valore del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione corrisposte dalla data di avvio e il valore complessivo delle risorse conferite in euro al gestore dalla data di avvio. <p>I FIA in cui investe il Fondo prevedono commissioni di gestione e di incentivo differenziate per singolo Fondo.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione): 	
<ul style="list-style-type: none"> – Anticipazione 	€ 23
<ul style="list-style-type: none"> – Trasferimento 	Non previste
<ul style="list-style-type: none"> – Riscatto 	Non previste
<ul style="list-style-type: none"> – Riallocazione della posizione individuale 	Non previste
<ul style="list-style-type: none"> – Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) 	€ 15 (su ciascuna rata erogata)
<ul style="list-style-type: none"> – Registrazione vincoli 	€ 18 (per ogni contratto di finanziamento)
<ul style="list-style-type: none"> • Spese da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria 	Nei paragrafi successivi sono rappresentati gli ambiti contrattuali di applicazione ed i costi.
<p>⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.</p>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDENERGIA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della *Guida introduttiva alla previdenza complementare*, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	0,76%	0,64%	0,60%	0,56%
Bilanciato	0,42%	0,30%	0,26%	0,23%
Dinamico	0,44%	0,32%	0,27%	0,24%



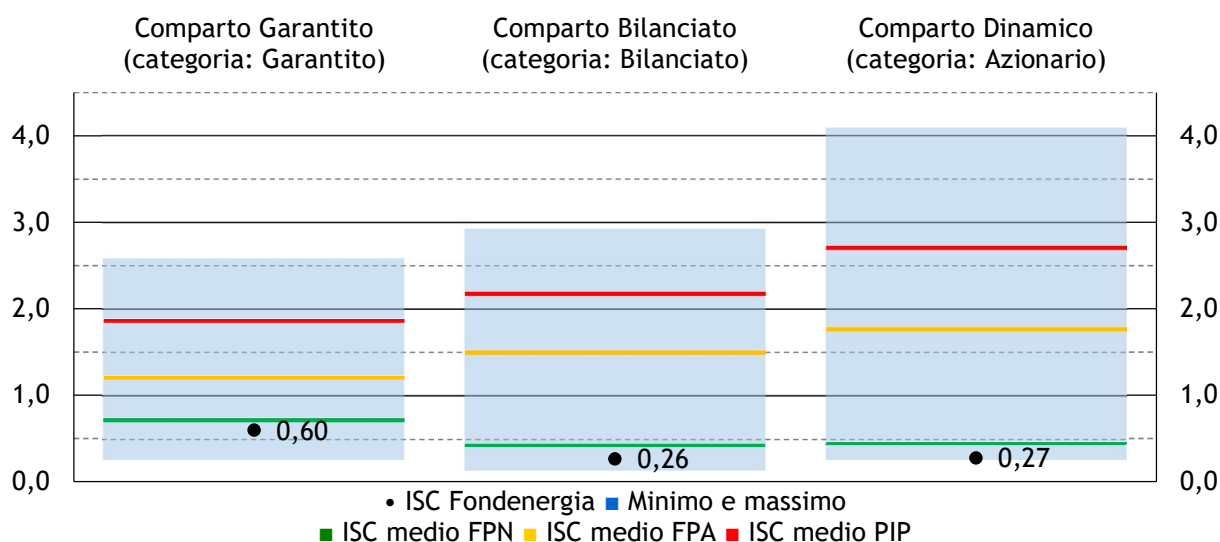
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDENERGIA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDENERGIA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Fondenergia rispetto alle altre forme pensionistiche

periodo di permanenza: 10 anni



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il *Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari per valutarne l'onerosità* (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare. Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento. Di seguito i costi attualmente applicati dalle convenzioni in essere.

COSTI	UNIPOL (scadenza 09/02/2029)	GENERALI (scadenza 12/03/2029)
caricamento sul premio unico	0,40%	-
commissione annua sulla gestione separata	0,50%	0,55%
costi di erogazione della rendita (in % della rata)	-	1,48%



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDENERGIA (www.fondenergia.it).